

Nella sezione “**Un mare di sassi**” confluiscono reperti che ricordano, per forma e colorazione, la specie ittiche del Mediterraneo, dai grandi cetacei oramai estinti alla piú contemporanea sardina; una carrellata che si conclude ipotizzando uno scenario futuribile caratterizzato dalla contaminazione pesce-plastica.

Testimonianza ulteriore del forte interesse faunistico della curatrice Katia Grillo é la serie “**Uccellacci ed uccellini**”, la scelta dei cui pezzi si ispira al neorealismo pasoliniano. Sezione piú ricca e nutrita dell’intera esposizione, ospita diversi esemplari litici di volatili domestici e selvatici. Al suo interno, per la prima volta parte di un’esposizione aperta al pubblico, alcuni pezzi della collezione privata fanese “**Le galline pensierose**”, omaggio all’omonimo testo del Malerba.

“**Sassi consunti**” ospita invece ciottoli fluitati dall’apparente ma convincente aspetto di manufatti, spostando l’attenzione sul rapporto uomo-natura. Di particolare interesse il fenomeno natura-cultura-natura, per cui il materiale grezzo, dopo la lavorazione, é nuovamente smussato dalla periodica azione meccanica del moto ondoso e levigato dall’azione congiunta del vento e della sabbia, riassumendo dunque la *facies* di elemento naturale.

Adatte ad un pubblico di ogni età le due sezioni “**Sassi bestiali**” e “**Sassi espressivi**”. La prima, una collezione di pietre zoomorfe, evidenzia la straordinaria biodiversità del Comune di Realmonte. La seconda, composta da ciottoli antropomorfi, rimanda, tramite le innumerevoli espressioni facciali rappresentatevi, alle diverse sfumature dell’emotività umana.

Lungi dal concentrarsi esclusivamente sull’estetica del ciottolo, la mostra dá spazio anche agli aspetti pragmatici della pietra, presentando un campionario piccolo ma significativo delle forme naturali che senza alcun dubbio hanno ispirato gli esordi del design scandinavo e che continuano a dettare i canoni stilistici del colosso svedese IKEA. La sezione, intolata “**Sassi utili**”, presenta sassi con una funzione specifica, estrapolandoli saggiamente dal loro contesto d’uso quotidiano.

La serie “**Sassi vari**”, culminante nel gruppo “**I grandi sassi**”, presenta pietre aventi ciascuna una forte individualità, nella cui interpretazione il visitatore é volutamente lasciato libero, assolvendo così ad una funzione proiettivo-catartica.

L'importante sezione “**Altri sassi**” intende invece indurre il pubblico ad un atteggiamento di empatico rispetto verso ciò che ad uno sguardo frettoloso può apparire materia inerte e inamovibile. Al contrario, il gruppo “**Sassi in piedi, sassi seduti**” restituisce allo spettatore un'impressione di vivo dinamismo.

L'itinerario presenta inoltre una sezione interattiva, “**Sassi di scorta**”, in cui al visitatore viene offerta la possibilità di partecipare da protagonista alla catalogazione e all'inserimento in mostra di ciottoli non ancora esposti.